

Curricolo per gli alunni diversamente abili

Per garantire una effettiva uguaglianza delle opportunità e dell'offerta formativa, il dipartimento di sostegno ha elaborato delle indicazioni programmatiche generali di carattere sia educativo che didattico. Dette proposte rappresentano l'offerta formativa che l'istituto intende attuare a favore dei diversamente abili: esse costituiscono altresì il punto di riferimento per la stesura dei singoli P.E.I. affidata ai docenti di ciascun alunno. Nel piano di lavoro seguente si cercherà di coprire il più vasto spettro di situazioni, offrendo contenuti indicativi, semplici e progressivi, relativi a ciascuna area di sviluppo della personalità, riferiti sia ai casi di particolare gravità che a quelli con maggiore possibilità di recupero strumentale.

Per gli alunni diversamente abili particolarmente gravi, il dipartimento, ritiene opportuno porre maggiore attenzione sulla stimolazione delle aree: **SOCIO-AFFETTIVA, MOTORIO-PRASSICA E NEURO-PSICOLOGICA** che rappresentano il prerequisito indispensabile per l'autonomia personale e sociale del soggetto diversamente abile, nonché la possibilità di effettuare incursioni in altri ambiti disciplinari.

AREA SOCIO-AFFETTIVA

Quest'area è volta a favorire l'interiorizzazione di regole di comportamento e al miglioramento dei rapporti interpersonali. Attraverso la proposta di obiettivi educativi realisticamente aderenti alle abilità, alle potenzialità e ai bisogni dell'alunno disabile, è possibile far conseguire a quest'ultimo, forme di autonomia personale (attraverso il miglioramento del livello di autostima, della tolleranza alla frustrazione, della capacità di eseguire autonomamente gesti ed azioni) e sociale (attraverso il miglioramento delle modalità di interazione con l'adulto e con il gruppo dei pari).

AREA MOTORIA-PRASSICA

La dimensione motoria-prassica attraversa trasversalmente tutte le attività nel rispetto delle leggi dello sviluppo mentale secondo le quali tutto ciò che è simbolico o rappresentativo, è prima psicomotorio. Attraverso, dunque, un'attenta stimolazione dei vari settori dell'asse motorio-prassico (schema corporeo, coordinazione dinamica, coordinazione settoriale, motricità globale e fine) è possibile far conseguire al soggetto diversamente abile, la consapevolezza del sé corporeo, l'organizzazione spazio-temporale in rapporto al sé e forme di autonomia personale e sociale, tutte competenze indispensabili per l'approccio più o meno vasto, ad altre forme di apprendimento.

AREA NEURO-PSICOLOGICA

Le funzioni psichiche superiori (apprendimento, memoria, attenzione) devono essere coltivate e stimolate trattandosi di facoltà che migliorano con l'esercizio e che facilitano l'acquisizione di competenze in tutti i settori dell'apprendimento. Pertanto attraverso interventi mirati condotti dal docente di sostegno, è possibile consentire al soggetto diversamente abile a molteplici forme di acquisizione.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Rientreranno in questo ambito le acquisizioni relative al possesso della lingua orale e scritta senza trascurare gli altri codici e contesti comunicativi. Si inizierà dalla discriminazione di figure, segni (fonema) e parole, per giungere alla trasformazione della parola detta in parola scritta, attraverso la conversione del fonema in grafema. Il dipartimento, a tale scopo, suggerisce degli obiettivi di apprendimento generali, che potranno essere ampliati o ridotti dai docenti di sostegno nei singoli percorsi didattici in base alle reali abilità e potenzialità dei bambini, nel rispetto, laddove è possibile, della programmazione prevista per la classe di appartenenza.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Quest'area potrà essere trattata perseguendo obiettivi relativi alle categorie spazio-temporali, ritenute prerequisiti indispensabili per l'approccio a tutte le discipline. Si suggeriscono, tuttavia, anche obiettivi più strutturati per quei soggetti che presentano livelli di competenze più elevati e maggiori potenzialità. Come per la lingua italiana anche per quest'area ciascuno degli obiettivi di apprendimento deve considerarsi un'indicazione generale e quindi potrà essere ampliato o ridotto a secondo del singolo caso, nel rispetto, ovviamente, dove è possibile, della programmazione prevista per classe di appartenenza.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

La conquista del numero potrà essere conseguita attraverso un percorso che parte dalla manipolazione attraverso la rappresentazione mentale della quantità, per giungere al riconoscimento del simbolo numerico grafico relativo alla quantità manipolata; tappa successiva sarà l'operare con le quantità numeriche. L'eventuale approccio alla geometria partirà dall'organizzazione spaziale per poi proseguire con i concetti topologici, percorsi motori e grafici, rappresentazioni grafiche di spazi con la delimitazione degli stessi attraverso il concetto di "aperto-chiuso", per giungere poi ai concetti di confine, regione, figure. Le indicazioni saranno generali e come per le altre aree potranno essere adattati ed adeguati a seconda dell'alunno e della programmazione di classe.

TECNOLOGIA

Per gli alunni diversamente abili che presentano difficoltà espressivo-comunicative e per quelli invece che possiedono abilità e competenze più evolute, il dipartimento ritiene valido l'utilizzo del P.C come mezzo

comunicativo-espressivo e nell'apprendimento in genere, poiché attraverso l'uso di software didattici specifici, il soggetto diversamente abile può essere motivato e facilitato nei processi espressivi e nell'acquisizione dei contenuti.